



**UNIONE MONTANA
ARIZZANO E VIGNONE**
Corso Roma, 1 - 28811 ARIZZANO(VB)
C.F.02440100036
Tel. 0323/551939 - PEC: umapv@pec.it

**PROVVEDIMENTO DEL FACENTE FUNZIONI DI COMMISSARIO
LIQUIDATORE
01/2026**

OGGETTO: *Riaccertamento ordinario dei residui 2025 ai fini della formazione del rendiconto per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 228 del tuel d.lgs. n° 267/2000 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025.*

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni di Arizzano e Vignone n. 16 del 29/12/2025 è stato disposto lo scioglimento dell'Unione e il sottoscritto Andrea Manini è stato nominato facente funzioni di commissario liquidatore.

DATO ATTO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

– l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale <<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;



RILEVATO:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025 il servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
- del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2026 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;
- del bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- di eliminare i residui passivi riportati negli allegati C) per i motivi ivi indicati;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025, elencate nell'allegato D) e E);

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 2011;

VISTO lo Statuto dell'Unione montana;

VISTO il parere del Revisore dei Conti Dott. Daniele Tappari;

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati;
2. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2026/2028, esercizio 2026, di competenza e cassa come risultanti dai citati prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento straordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2026, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2026 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

UNIONE MONTANA ARIZZANO/VIGNONE

Il Facente Funzioni di Commissario Liquidatore

Andrea Manini



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana, per 15 giorni consecutivi dalla data in calce.

Arizzano, li 03.04.2026

UNIONE MONTANA ARIZZANO/VIGNONE

Il Facente Funzioni di Commissario Liquidatore

Andrea Manini

ESECUTIVITÀ ED ESEGUIBILITÀ

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile e diviene esecutivo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio

Arizzano, li 03.04.2026

UNIONE MONTANA ARIZZANO/VIGNONE

Il Facente Funzioni di Commissario Liquidatore

Andrea Manini